



Campagna per un welfare universale e inclusivo



Agisci in rete: [Facebook](#) - [Twitter](#) – [Banner](#) | [Comunicato avvio campagna](#)
[Testo del documento "Per una riflessione sul welfare"](#)

Estensione del sostegno al reddito nelle fasi di non lavoro anche a chi lavora con contratti precari; Istituzione di un Reddito Minimo per liberarsi dal ricatto del "lavoro-a-qualsiasi-condizione" per chi è senza lavoro, chi lo cerca, chi vuole studiare; sostegno alla malattia a prescindere dal contratto di lavoro; diritto universale alla maternità anche per chi il lavoro non ce l'ha o lo ha a termine.

Queste le richieste rivolte al Parlamento.

La **crisi economica** e le **politiche di austerità** si sono abbattute con particolare violenza sui protagonisti del **lavoro a termine**, che, per un paradosso tutto italiano, sono i soggetti più esposti ai rischi, ma anche trascurati o del tutto esclusi dalle protezioni sociali.

È ormai irrimandabile una **riforma del welfare in senso universalistico** capace di parlare a tutti i soggetti del lavoro, precari e stabili, e a chi il lavoro non ce l'ha.

Nei comparti della conoscenza il livello di precarietà è allarmante: scuola, università, ricerca, AFAM si reggono sull'impegno di centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori a tempo determinato, collaboratori, assegnisti di ricerca, dottorandi e sulle prospettive di queste lavoratrici e lavoratori pesa l'ipoteca dei tagli degli ultimi anni sulla conoscenza. Insieme alla **battaglia** per la stabilizzazione dei precari e sulla **riforma del reclutamento**, dunque, è necessario e urgente garantire **DIRITTI** a chi lavora con contratti precari, **SOSTEGNO AL REDDITO** a coloro a cui scade il contratto, **REDDITO MINIMO** a chi non può accedere agli ammortizzatori sociali.

A sostegno della campagna la FLC CGIL promuoverà una **raccolta firme** disponibile su questo sito nei prossimi giorni. Sempre su questo sito sarà possibile consultare le **iniziative connesse alla campagna** che verranno realizzate nei prossimi mesi.

Allegati

- [documento coordinamento precari della flc cgil per una riflessione sul welfare](#)
- [banner campagna il lavoro e discontinuo la vita no](#)

Mafia: "Se sai contare inizia a camminare", presentata la 16° edizione della Carovana internazionale antimafie

La CGIL, tra i soggetti promotori, rilancia la campagna "Io riattivo il lavoro": "Serve una legge per l'emersione alla legalità e la tutela dei lavoratori di aziende sequestrate e confiscate". [Da www.cgil.it](http://www.cgil.it)

Settanta tappe da percorrere in 69 giorni. Un viaggio lungo l'intera penisola ma non solo: si partirà dalla Tunisia e si toccheranno anche diverse città francesi. E' un programma fitto quello della sedicesima edizione della Carovana internazionale antimafie, promossa da Arci, Libera e Avviso Pubblico, con la collaborazione di CGIL Cisl Uil e 'La lingue de l'Enseignement', che quest'anno ha scelto come messaggio le parole 'Se sai contare inizia a camminare'. Un'iniziativa, come è stato spiegato oggi in occasione della conferenza stampa di presentazione, che prenderà il via il 30 marzo (simbolicamente) da Tunisi, dal paese cioè che ha dato l'avvio al complesso percorso delle primavere arabe e in cui, dal 26 al 30 marzo, si svolgerà il Forum Sociale Mondiale.

Una volta chiusa la manifestazione, il 30 pomeriggio i due furgoni della Carovana si imbarcheranno su un traghetto che li porterà in Sicilia e da lì nelle altre regioni italiane e nel sud della Francia. Saranno circa 70 tappe di un viaggio che durerà 69 giorni. Ci sarà una seconda parte di Carovana che raggiungerà in ottobre (dal 3 al 10) le città francesi di Marsiglia, Nizza, Tolone, Nimes e Bastia.

Nei numeri il significato profondo del valore di questa iniziativa. Ogni anno, infatti, attività illegali come mafie, evasione fiscale e corruzione sottraggono circa 500 miliardi di euro alle economie legali. Un costo enorme che ricade sull'intera collettività, che aggrava i costi della crisi e che compromette le possibilità di sviluppo. Stime, rielaborate da fonti ufficiali da parte dei soggetti promotori della Carovana che ha, di fatti, l'obiettivo di denunciare situazioni critiche che emergono nei territori attraversati, portare solidarietà e rendere visibili le tante esperienze positive di lotta alle mafie, corruzione, malaffare che esistono in Italia.

Così come per la Cgil, tra gli obiettivi, la difesa del lavoro diventa la prospettiva verso la quale muoversi. Ecco perché oggi il responsabile dell'ufficio legalità del sindacato, Luciano Silvestri, intervenendo alla conferenza stampa, ha rilanciato la campagna della CGIL 'Io riattivo il lavoro' (www.ioriattivoilavoro.it). "Entro fine maggio - ha affermato - contiamo di portare a termine la raccolta firme per la legge di iniziativa popolare che vuole favorire l'emersione alla legalità delle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata. Siamo a meta'

strada e in un mese e mezzo contiamo di superare le 50 mila firme".

La proposta di legge, intitolata 'Misure per favorire l'emersione alla legalità delle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata' e sostenuta tra gli altri da Avviso pubblico, Arci, Libera, Legacoop e Acli, è in dieci punti e prevede l'istituzione di una banca dati relativa alle aziende sequestrate (perché secondo Silvestri "c'è bisogno di uno scatto istituzionale nella trasparenza dei dati), la costituzione di un fondo di rotazione, il sostegno alle imprese attraverso sgravi e la costituzione di un albo degli amministratori giudiziari. Azioni e strategie da adottare per impedire, ha concluso Silvestri, che le imprese sequestrate e confiscate e i loro lavoratori siano lasciati da soli al loro destino.

Tornando alla Carovana antimafia, il coordinatore Alessandro Cobianni, ha spiegato che "quest'anno il viaggio ribalta il tragitto tradizionale e finisce al nord, perché anche lì è estesa la criminalità organizzata". Quest'ultima infatti, ha aggiunto il procuratore della Direzione nazionale antimafia e vicepresidente dell'Anm, Anna Canepa, "non conosce crisi" e per questo la carovana deve essere "un viaggio di consapevolezza e deve arrivare anche nei territori del nord".

Con la criminalità organizzata, ha sottolineato il presidente di Avviso pubblico, Andrea Campinoti, "la possibilità di crescita ci viene sottratta. Se mancano risorse in Italia si aggrediscono i capitali mafiosi e non si operano tagli alla scuola o all'amministrazione pubblica". Dai dati ricordati oggi da Silvestri, infatti, sono 11.238 i beni immobili e 1.708 le aziende confiscate alla criminalità organizzata al 7 gennaio 2013. Il 43% si trova in Sicilia, ma la quarta regione per confische, dopo Campania e Calabria, è la Lombardia. La corruzione sottrae al Paese risorse per 60 miliardi di euro l'anno mentre l'ampiezza dell'economia sommersa è stimata fra i 255 e i 275 miliardi di euro. Tra i collaboratori delle associazioni promotrici dell'iniziativa anche la squadra di calcio 'Nuova Quarto per la Legalità', che apparteneva al clan camorristico dei Polverino e dopo essere stata sottratta alla Camorra è stata affidata alle associazioni antiracket.

Mentre un moribondo Governo decide per il futuro delle scuole della Lombardia, Aprea e Bocchieri che fanno?

Ribadite dalla FLC CGIL le emergenze del sistema scolastico regionale: occorrono almeno 1.000 posti docente in più su posto comune sull'organico di diritto e altrettanti 1.000 posti per il sostegno.

La FLC CGIL Lombardia ha chiesto alla nuova legislatura regionale una ripartenza delle politiche per l'istruzione in modo che queste siano eque e di sostegno agli interessi della scuola pubblica di Stato e Regionale.

Abbiamo evidenziato quali sono, a nostro avviso, le immediate emergenze: organici adeguati, un diritto allo studio realmente esigibile, l'abbassamento a 900 del numero medio alunni per istituto, la messa in ruolo dei neo Dirigenti Scolastici idonei, precariato e l'esigenza di un tavolo istituzionale di confronto.

Sono tutte necessità più volte nel tempo ribadite e più volte anche in modo sindacale unitario.

Di certo sia l'Assessore Valentina Aprea, riconfermata nelle responsabilità dei settori Scuola, Formazione e Lavoro che il nuovo Direttore generale all'Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Giovanni Bocchieri, saranno venuti a conoscenza delle tabelle di ripartizione dei posti pubblicate dal MIUR con la [Circolare Ministeriale n. 10 del 21 marzo 2013](#) e annesse al Decreto Interministeriale per l'anno scolastico 2013-2014.

Riteniamo che anche i nuovi responsabili, come noi, si siano meravigliati dell'inconsistenza del contingente dei posti consegnato alla nostra Regione, almeno così vogliamo sperare.

A tutti è evidente il dato che, con il recente e confermato aumento della popolazione scolastica per il prossimo anno scolastico, previsto per la nostra Regione in 15.500 unità, che sommate a quelle degli ultimi 3 anni ammontano a quasi 60.000, l'assegnazione di soli 638 posti aggiuntivi rispetto allo scorso anno è palesemente insufficiente.

Per soddisfare la copertura dei tempi dell'offerta formativa richiesti e così come previsti dalla legge a seguito delle malaugurate riforme "Gelmini", per il 1° Settembre 2013 occorrono almeno 1.000 posti docente in più su posto comune sull'Organico di Diritto e altrettanti 1.000 posti per il sostegno in modo da raggiungere il parametro definito per legge pari a 2 (oggi è del 2,4) quale rapporto docenti/alunni diversamente abili e questo al netto delle operazioni di "deroga" per l'Organico di Fatto.

Se anche Regione Lombardia, come noi, condivide l'urgente necessità di dare soluzione a questo tema, almeno così ci auguriamo, siamo a chiederci se, di conseguenza, si siano messe in essere le azioni opportune presso il MIUR per recuperare, visto che siamo in tempi di definizione degli organici di diritto, le risorse necessarie ai fabbisogni della scuola lombarda, di chi ci lavora e per il suo buon governo pubblico.

FLC CGIL Lombardia con il presente comunicato è a chiedere un incontro urgente con Regione Lombardia al fine di avviare una fase di confronto con l'obiettivo di riuscire a costruire risposte adeguate ai bisogni della scuola pubblica della nostra Regione.

Finanziamenti alle scuole: si assicura la copertura dei contratti Il MIUR garantisce i finanziamenti per il pagamento dei supplenti.

In corso di assegnazione il MOF. Ancora nessuna novità sul pagamento delle funzioni superiori agli assistenti. - 27/03/2013

È continuata oggi, 27 marzo 2013, **l' informativa al MIUR** aggiornata al termine dell'incontro del 25 marzo.

L'informazione del MIUR

E' in lavorazione l'assegnazione alle scuole del saldo del **MOF 2012/2013**.

Sul **pagamento delle ferie ai supplenti non ci sono novità** dal momento che l'ufficio legislativo non ha ancora fornito il suo parere legale.

Sul **pagamento dell'indennità** di funzioni superiori l'IGOP (Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del lavoro pubblico) sta per emanare **una nota di chiarimento** per precisare che la retribuzione degli amministrativi facenti funzioni di DSGA non sarà ridotta rispetto a quella già percepita come AA.

Il MIUR ci ha comunicato la situazione sull'**assegnazione dei fondi per le supplenze**:

1. relativamente all'anno 2012 è ancora in corso la modifica, richiesta dall'Amministrazione ad alcune scuole, dei dati errati inseriti a sistema
2. relativamente all'anno 2013 è necessario che i contratti inseriti a sistema siano sempre convalidati, per tutti i contratti inseriti fino al 13 marzo saranno assegnati i fondi necessari. Si procederà più volte al mese ad integrare le assegnazioni di fondi alle scuole e nel futuro si ipotizza una integrazione settimanale.

L'Amministrazione ritiene che **sarà così possibile pagare entro il mese i contratti** inseriti entro il 15 dello stesso mese.

Sull'emanazione di linee guida nazionali sul ricorso al mercato elettronico il MIUR sta predisponendo un testo che affronterà anche la questione della coerenza del Titolo IV (attività negoziale) del D.I. n.44/2001 sulla gestione amministrativo contabile delle scuole con il Codice dei Contratti (Dlvo 163/2006) e il suo decreto applicativo (DPR 207/2010).

Il confronto informativo proseguirà sulla de-materializzazione e potenziamento del sistema informativo nel prossimo incontro previsto per il 4 aprile 2013.

La nostra posizione

Pagamento ferie supplenti: è necessario dare quanto prima istruzioni operative alle scuole. La nostra posizione è nota: la legge di stabilità che per noi presenta profili di illegittimità costituzionale si applica con decorrenza 1 settembre 2013, fino a quella data restano valide le regole contrattuali. In proposito si vedano le osservazioni della FLC inviate dal segretario generale con **la lettera del 25 marzo 2013**.

Pagamento supplenti: positivo il superamento dei ritardi che abbiamo continuamente denunciato anche se le rassicurazioni del MIUR non ci fanno stare tranquilli perché continuano ad arrivarci numerose segnalazioni da parte delle scuole e dei diretti interessati che denunciano problemi nel garantire il regolare pagamento degli stipendi. Se sarà effettivamente come ha sostenuto il MIUR si potranno evitare nel futuro le sofferenze che hanno patito i supplenti per vedersi pagare quanto gli spettava. Un risultato positivo che è tutto da attribuire alla pressione sul MIUR della FLC CGIL che ha contribuito a evidenziare i tanti problemi e a suggerire soluzioni. Si tratta di un risultato che mette bene in evidenza l'importanza per una buona gestione dello svolgimento di corrette relazioni sindacali. Il confronto e lo scambio con chi conosce i problemi e rappresenta gli interessi dei lavoratori aiuta a cercare le soluzioni migliori. Grazie al lavoro e alla competenza delle segreterie è stato possibile migliorare il sistema e accelerare i pagamenti. Abbiamo insistito sulla necessità di "ascoltare" le scuole e sull'urgenza di dare istruzioni precise.

Funzioni superiori: è del tutto insoddisfacente "rassicurare" gli amministrativi che sostituiscono i Dsga che non guadagneranno di meno e che non si ridurrà il loro stipendio se è più alto dello stipendio iniziale del DSGA. Bisogna interrompere i [comportamenti](#) di diverse Ragionerie Territoriali che illegittimamente stanno recuperando le somme pagate fino al 31 dicembre 2012 nel rispetto del contratto nazionale. Si deve modificare l'interpretazione sbagliata dell'IGOP che applica in modo retroattivo la norma contenute nella legge di stabilità che ha modificato il contratto nazionale. Viola il CCNL l'indicazione dell'IGOP che pone a carico del FIS la parte fissa dell'indennità di direzione per l'assistente amministrativo che svolge le funzioni di DSGA su un posto vacante.

Abbiamo sollecitato il MIUR a rappresentare al MEF ed ai suoi Ispettorati l'insostenibilità, anche davanti ai giudici, di interpretazioni lesive dei diritti contrattuali dei lavoratori.

Abbiamo segnalato che né la nota dell'IGOP né il MIUR considerano l'istituto delle reggenze dei Dsga che pure in alcuni casi sono state attribuite e che debbono essere pagate.

Emanazione di linee guida nazionali sul ricorso al mercato elettronico:

abbiamo sottolineato la necessità di dare ai Dirigenti scolastici ed ai DSGA i chiarimenti necessari a gestire tutta la tematica degli acquisti. Le norme che sono intervenute su altre già esistenti e con le finalità più varie, dal risparmio al contrasto alla corruzione, hanno creato un quadro estremamente confuso. Vanno chiariti gli obblighi per le scuole del ricorso alle convenzioni CONSIP o alle altre modalità previste dalle norme.

Abbiamo infine segnalato la necessità che alle scuole siano al più presto erogati tutti i finanziamenti previsti per l'esercizio finanziario 2013 perché sono moltissime quelle che si trovano a non poter pagare i fornitori e in particolare difficoltà sono quelle scuole che debbono rendicontare i pagamenti, ovviamente dopo averli effettuati, per poter ottenere il completamento dell'erogazione dei fondi.

Per queste scuole si determina un cortocircuito perverso: non ricevono il finanziamento perché non hanno potuto pagare e non possono pagare perché non ricevono il finanziamento.

I temi affrontati nel confronto con il MIUR e che stiamo continuamente sollecitando sono parte della generale iniziativa della FLC CGIL per ridare centralità alla scuola pubblica che vede un significativo momento nel presidio sotto il Ministero dell'Istruzione il prossimo 10 aprile.

Roma, 25 marzo 2013
Al Capo di Gabinetto del MIUR
Dott.re Luigi Fiorentino
Al Capo Dipartimento per l'Istruzione
Dott.ssa Lucrezia Stellacci
Al Direttore Generale per la politica finanziaria e per il bilancio
Dott.re Marco Ugo Filisetti

Oggetto: osservazioni bozza di circolare Miur sui trattamenti economici sostitutivi delle ferie non godute del personale della scuola.

Di seguito formuliamo le nostre osservazioni sulla bozza di Circolare che a nostro giudizio presenta criticità e punti problematici che sinteticamente si riassumono:

1. La legge di stabilità 2013 intervenuta sulle ferie del personale della scuola (art. 1, commi 54, 55 e 56) ha previsto che le ferie non godute possano essere pagate, ma solo in via residuale. Tale norma introduce, modificando unilateralmente il CCNL 2006/2009, l'obbligo di fruirlle anche nei periodi di sospensione delle lezioni. Si tratta di un'invasione di campo della sfera contrattuale che, a nostro giudizio, non è esente da profili d'incostituzionalità in quanto discrimina i lavoratori nella fruizione di un diritto costituzionale, viola il principio di eguaglianza (art. 3 Cost.) e quello del diritto a una retribuzione proporzionata (art. 36 Cost.). Tuttavia detta norma è comunque applicabile dal 1.09.2013 e non dal 1.9.2012 come si evince dalla bozza di circolare che ci è stata consegnata. A sostegno della nostra tesi si veda quanto espressamente previsto dallo

stesso comma 56 della legge. Fino a quella data valgono e si applicano integralmente gli articoli 13 e 19 del CCNL 2006/2009.

2. La tabella esplicativa contenuta nella bozza della circolare è priva di fondamento perché introduce una distinzione temporale non prevista da nessuna delle norme e delle disposizioni (spending review, circolare funzione pubblica e legge di stabilità) che sono intervenute sull'argomento.
3. La complessità e la lunghezza della circolare, che dispone anche per il passato, rischia di aumentare il contenzioso specie in quelle scuole dove già sono stati liquidati i compensi sostitutivi laddove la brevità del contratto di lavoro e le esigenze di servizio non hanno consentito la fruizione delle ferie.

Pertanto formuliamo le seguenti proposte per la riformulazione della circolare in oggetto:

a) indicare la data del 1 settembre 2013 quale decorrenza delle nuove disposizioni dei commi 54 e 55 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013;

b) prevedere al sistema NoiPa le funzioni necessarie a disporre il pagamento delle ferie secondo le disposizioni del CCNL artt. 13 e 19 per il periodo 1 settembre 2012/31 - agosto 2013, tenuto conto che la legge di revisione della spesa pubblica cosiddetta "spending review", data la sua formulazione generale, non è applicabile nello specifico al comparto scuola. Infatti nella scuola i supplenti vengono chiamati per assicurare i livelli essenziali delle prestazioni.

Si inviano con l'occasione cordiali saluti.

Il Segretario Generale

Domenico Pantaleo

Contenuti Correlati

- [Pagamento dei supplenti e ferie: prosegue il nostro intervento al MIUR](#)
- [Pagamento indennità agli amministrativi che sostituiscono i DSGA: partono le azioni legali](#)
- [Lavoro e saperi siano centrali per il nuovo Governo](#)

FLC CGIL di Mantova. Sicurezza. Costituzione dell'Organismo paritario Provinciale.

La FLC CGIL di Mantova ha sottoscritto oggi, su proposta dell'AISAM (Associazione delle Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane) ed in accordo con le altre organizzazioni sindacali territoriali del settore Scuola, il protocollo per la definizione di un Organismo Paritario Provinciale.

La FLC plaude l'iniziativa dell'AISAM che è del tutto conforme alle priorità che la FLC stessa e la CGIL da sempre si pongono: sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Individua inoltre nell'Organismo un ruolo strategico per il coordinamento e la realizzazione di azioni sulla prevenzione e la formazione sulla sicurezza, che permettano una diffusione sempre più capillare di informazioni preventive sui luoghi di lavoro.

Per la FLC parteciperà agli incontri Donata Negrini (segretaria generale provinciale) o in sua vece Massimiliano De Conca (segretario provinciale).

([Guarda il video](#))

Proteo Lombardia, Segreteria Regionale FLC CGIL Lombardia e Comparto Regionale dei Dirigenti Scolastici FLC CGIL Lombardia, organizzano un Seminario Regionale dal tema: "PROGRAMMA ANNUALE 2013. PROGRAMMARE E GESTIRE LE RISORSE".

Proteo Lombardia e FLC CGIL Lombardia propongono un importante Seminario regionale diretto in modo particolare alle significative figure professionali, protagoniste dell'autonomia scolastica, quali i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi e Dirigenti Scolastici.

Tutte le scuole si ritrovano a dover gestire risorse, diversamente a loro trasferite, dentro uno scenario irto di difficoltà. Quelle che nascono da continui cambiamenti di norme e di regole, quelle derivanti da una tempistica di trasferimento tardiva e assolutamente inadeguata ai tempi della scuola dell'autonomia, quelle date dall'incertezza della loro esigibilità e per finire da quelle più drammatiche derivanti dalla loro assoluta insufficienza.

Dentro questo stato generale di precarietà, **programmare e gestire le risorse** diventa quindi di fondamentale importanza, così come altrettanto importante è diventato l'operare in modo puntuale e rigoroso per evitare errori e sanzioni.

Proteo Lombardia, la Segreteria Regionale della FLC CGIL Lombardia e il Comparto regionale dei Dirigenti Scolastici FLC CGIL Lombardia, consapevoli di tutte queste difficoltà, hanno voluto organizzare un significativo seminario regionale, con il contributo in particolare della dott.ssa Elisabetta Davoli, Dirigente MIUR, con un duplice scopo: fornire un contributo di informazioni puntuali e rigorose in materia e nel qual tempo, grazie alla presenza di Anna Maria Santoro della segreteria nazionale FLC CGIL e di Gianni Carlini, responsabile nazionale dei Dirigenti Scolastici FLC CGIL, denunciare la scarsa attenzione che i Governi, ultimamente succedutisi, hanno riservato alla scuola pubblica e alla sua "costituzionale" autonomia scolastica.

L'iniziativa essendo organizzata in collaborazione con Proteo Fare Sapere, soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005), è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola), con esonero dal servizio come formazione e aggiornamento dei Dirigenti Scolastici ai sensi dell'art. 21 CCNL 11/4/2006 Area V e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.

[In allegato la locandina dell'iniziativa e la scheda d'iscrizione.](#)

Le adesioni vanno inoltrate entro il 9 APRILE a mezzo:

- e-mail: flcbergamo@cgil.lombardia.it
- fax: 035/3594149

L'iscrizione ha valore di conferma definitiva salvo diversa comunicazione che verrà notificata direttamente all'interessato.

TFA speciali: la beffa della prova "non selettiva"

Una prova spacciata per allineamento in ingresso che invece incide sulla possibilità di abilitarsi e sul relativo voto. Il Decreto presenta profili di illegittimità.

Come avevamo anticipato, il **Ministro** ha deciso di introdurre nel decreto organizzativo dei TFA speciali, una **prova preliminare**, definita "non selettiva" e che avrebbe dovuto semplicemente regolamentare i tempi di accesso alla procedura, come stabilito dal regolamento.

Invece nel [testo firmato dal Ministro](#) la **prova**, valutata oltretutto in maniera molto restrittiva, **entra a far parte del punteggio finale di abilitazione** incidendo per ben il 35%.

Il **Decreto organizzativo**, va ben oltre quanto previsto dal regolamento, modificando surrettiziamente la tabella 11-bis. Si tratta di un **eccesso di delega** sul quale stiamo verificando una **eventuale impugnativa**.

La **prova preliminare consiste** in 70 quesiti a risposta multipla (30 di logica, 30 di comprensione del testo e 10 di lingua straniera [inglese per la primaria]). La valutazione della prova è estremamente restrittiva: fino a 42 risposte esatte il punteggio è 0 (zero), alle risposte esatte oltre le 42 si assegna 1,25 punti, le risposte errate prevedono una penalizzazione di -0,5. Il punteggio massimo è di 35 punti.

Sulla base del punteggio ottenuto si effettuerà la **ripartizione tra i contingenti del 2013/14 e 2014/15 dei corsi**, quando sarebbe stato più semplice e veloce utilizzare l'anzianità di servizio.

In effetti l'obiettivo non è solo la regolamentazione degli accessi, ma una **pesante ipoteca sul voto finale e perfino sulla possibilità di abilitarsi**. Nella modifica alla tabella 11-bis, che come abbiamo detto si configura come illegittima, **il punteggio della prova preliminare incide per ben 35 dei 100 punti** complessivi previsti.

Ancora una volta, prevale il pregiudizio nei confronti dei precari, come se le scuole in questi anni avessero fatto **lavorare degli incompetenti** che casualmente si sono trovati ad insegnare e che quindi, malgrado il Parlamento abbia espresso pareri concordi sull'opportunità di garantirne l'abilitazione, **vadano comunque ostacolati**.

Se il Ministro, invece degli annunci di improbabili futuri concorsi, si fosse preoccupato di **accelerare l'iter di questo provvedimento**, attivandolo contestualmente ai primi TFA ordinari, probabilmente non saremmo in questa situazione che determinerà nuove lotte fratricide e notevole contenzioso.

C'è anche da sottolineare che l'indicazione degli **anni accademici 2013/14 e 2014/15** per i TFA speciali è in aperto contrasto con la scelta di non valutare l'anno scolastico 2012/13 che era stata motivata proprio dall'attivazione a partire dal corrente anno accademico.

Questa scelta **inciderà anche sull'attivazione dei TFA ordinari** che a questo punto probabilmente salteranno un anno e saranno riattivati solo nel 2013/14.

Allegati

- [decreto ministeriale del 25 marzo 2013 organizzazione tfa speciale](#)

Contenuti Correlati

- [Formazione iniziale: pubblicato il decreto per i TFA speciali](#)
- [TFA speciali in dirittura di arrivo, ma il Ministro cerca di modificarne lo scopo](#)

Formazione professionale: crisi che rischia di diventare irreversibile

È necessaria una forte governance nazionale del sistema che valorizzi conoscenze, competenze ed abilità.

La **crisi dei sistemi regionali di formazione professionale** rischia di divenire irreversibile. Alla crisi strutturale del sistema si sommano le responsabilità politiche, passate e odierne, di un'intera classe dirigente.

In **Sicilia** il governo regionale ha annunciato una **riforma** della quale non si comprendono né le finalità né le modalità. In assenza di un vero confronto con le parti sociali prevale il populismo demagogico come dimostrano le dichiarazioni, in una recentissima conferenza stampa, del **presidente Crocetta** e dell'**assessore all'istruzione Scilabra**.

Questo avviene anche in altre regioni, dove si tagliano le risorse e si riduce e si dequalifica il sistema della formazione professionale come in **Piemonte** dove il comparto sciopererà il 18 aprile contro le politiche regionali del **presidente Cota**. Per questo è necessario innanzi tutto, **rompere il legame clientelare** esistente in molte regioni **tra formazione professionale e politica** ed è urgente **ripensare il ruolo dei sistemi formativi** soprattutto quando intervengono nel segmento dell'Istruzione e Formazione professionale.

Un allarme già lanciato dalla FLC CGIL nel [convegno nazionale del 12 dicembre 2012](#) dove abbiamo chiamato Miur, Regioni, enti locali e Confindustria a discutere del futuro di questo importante comparto nella prospettiva di crescita del sistema paese.

Per **combattere la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile** vanno intrecciate le politiche di rafforzamento del sistema d'istruzione e formazione, con l'elevamento dell'obbligo a 18 anni, con le prospettive di una nuova politica industriale.

Più in particolare va pensata e proposta una forte **governance nazionale del sistema della formazione professionale**, ferma restando l'attuale competenza esclusiva e autonomia legislativa in materia prevista dalla riforma costituzionale del 2001, che eviti la frammentazione/regionalizzazione che ha reso disomogeneo e senza governo il comparto. Un sistema di qualità che valorizzi conoscenze, competenze ed abilità che non possono essere confuse con il mero addestramento aziendale.

La **formazione professionale** può svolgere un **ruolo importante** nella riconversione professionale e nella formazione continua, nelle politiche attive del lavoro e del *welfare*, che vanno fortemente ripensati, non solo come strumenti di equità sociale e sostegno alla fragilità economica, ma anche come fattore di rilancio dell'economia, di liberazione dal ricatto della precarietà, del lavoro nero e della insicurezza sociale.

Un sistema che deve avere garanzie e continuità di finanziamento e che deve valorizzare il patrimonio professionale dei lavoratori che vi operano.

Per quanto riguarda gli **enti di formazione**, anche se non si può dare un giudizio univoco, nelle loro formulazioni attuali risultano troppo autoreferenziali e non garantiscono il miglioramento e l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Essi devono diventare parte del sistema complessivo, attraverso il ridisegno selettivo dei criteri per l'accreditamento.

Per questo è necessario procedere rapidamente verso un **disegno unitario del sistema**, senza fughe in avanti, ma affrontando i problemi senza creare ulteriori falle, sofferenza sociale e disoccupazione.

Contenuti Correlati

- [Formazione professionale: Veneto, Piemonte, Sardegna, Sicilia ... crisi dei sistemi regionali e proteste dei lavoratori](#)
- [Conferenza nazionale dell'Istruzione e Formazione Professionale: una occasione perduta](#)
- [Web-cronaca convegno nazionale sulla formazione professionale](#)

Regione Lombardia. Sessioni d'esame per i percorsi di qualifica e di diploma professionale.

Sono state approvate le indicazioni che riguardano gli esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati al rilascio di Qualifiche e Diplomi Professionali attivati dalle Istituzioni formative e, in via sussidiaria, dalle Istituzioni scolastiche nell'anno formativo 2012/2013.

All'interno del documento sono specificamente disciplinate le modalità per l'individuazione del Presidente della Commissione e la costituzione della commissione.

Per l'anno scolastico 2012/2013 la sessione d'esame può essere avviata a **partire da lunedì 3 giugno 2013**

L'esame si articola in due prove (prova professionale e colloquio) predisposte dalle Commissioni e in una prova centralizzata predisposta dalla Regione la cui data è fissata per il **giorno venerdì 7 giugno 2013**.

Sono previste specifiche indicazioni sulle modalità di svolgimento degli esami per gli alunni disabili e per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).

Fanno parte del documento contenente le indicazioni regionali i seguenti documenti di supporto

[\(vai al sito per scaricare gli allegati\)](#)

Formazione professionale: Sicilia, commento alle dichiarazioni del Presidente Crocetta

La FLC CGIL regionale non vuole fermare "la rivoluzione" del Presidente. Si proceda senza improvvisazione e avventurismo. Chiesto un incontro urgente.

A cura della FLC CGIL Sicilia

La FLC CGIL esprime giudizi critici, sulle dichiarazioni del Presidente e dell'Assessore Scilabra rilasciate nella conferenza stampa di questo pomeriggio. Ritiene imprudente bloccare l'avviso 20 alla prima annualità e chiede un urgente incontro al Presidente ritenendo indispensabile e necessario un processo di cambiamento, chiesto da anni, che, tuttavia, deve essere avviato senza salti nel buio.

Da quello che risulta al sindacato, e che è stato discusso anche in Comitato di sorveglianza del FSE, la misura "occupabilità" riguardava un "piano per l'occupazione in Sicilia destinato a 50.000 giovani" che avrebbe operato anche attraverso la seconda annualità dell'avviso 20, che ne sarebbe divenuto uno degli strumenti operativi.

Il così detto Piano Giovani, con una dotazione di 452 milioni di euro, è inserito all'interno del più complessivo Piano di Azione e Coesione la cui *governance* è in capo ai ministeri della Coesione territoriale, dell'Istruzione, del Lavoro e dell'Economia.

Le dichiarazioni odierne rilasciate dal Presidente Crocetta e dell'Assessore Scilabra, circa l'abbandono della seconda e della terza annualità dell'avviso 20, a noi appare estemporanea ed imprudente, anche a fronte dell'annuncio di un disegno di legge di riforma del settore della formazione professionale.

Non vorremmo che queste risorse venissero distratte e destinate a coprire altre esigenze e a dare risposte ad altre emergenze, come è avvenuto con i fondi della 236/93 che finanziavano l'avviso 9 che è stato "cancellato", e sono state dirottate a finanziare la Cassa integrazione in deroga. Gli effetti che potrebbero provocare in un lasso di tempo assai breve le azioni annunciate dal Presidente potrebbero essere devastanti, e indurre molti soggetti oggi operanti ad avviare procedure di licenziamento collettivo.

L'assessore Scilabra ha affermato che al termine delle attività dell'avviso ancora in corso si darebbe luogo ad una azione di riqualificazione del personale della formazione, finanziata con circa 50 milioni. Non ha spiegato come e se i lavoratori continueranno a percepire il salario.

È paradossale che questo piano, complesso e che riguarda gli interessi di decine di migliaia di cittadini e di migliaia di lavoratori, dall'esito - a nostro avviso - incerto, venga assunto dal Presidente senza un confronto accurato con le Parti sociali, un confronto che non può essere inteso e sostituito da "assemblee" di dubbia efficacia che hanno solo effetti mediatici.

La FLC CGIL chiede che si apra immediatamente un confronto con il Governo sui temi oggetto della conferenza stampa di oggi.

A fianco del personale Ata: concorso 24 mesi. Riconoscimento giuridico del servizio

Vi abbiamo dato notizia dell'emanazione della [nota 2932 del 22 marzo 2013](#), riguardante il riconoscimento del punteggio giuridico del servizio al personale ATA collocato in posizione utile nelle graduatorie permanenti, ma penalizzato quest'anno dalle mancate immissioni in ruolo e dalle nomine fino all'avente diritto.

Ci siamo adoperati nel far intervenire il Ministero affinché le difficoltà frapposte dall'introduzione di normative (*Spending Review*), che hanno notevolmente sfavorito la situazione lavorativa, retributiva e giuridica dei lavoratori ATA, potessero essere in qualche modo alleviate.

Il senso della nota sta nell'attribuzione di un riconoscimento quantomeno giuridico del punteggio, in quelle situazioni in cui il personale in questione – seppur inserito nei primi posti delle graduatorie provinciali permanenti – non ha avuto la possibilità di ottenere un contratto di lavoro (oltre a non essere immesso in ruolo) a causa delle nomine fino agli aventi diritto, che in diversi casi sono state assegnate agli aspiranti collocati nelle graduatorie di terza fascia, quindi, d'istituto.

A questo fine è opportuno chiedere un incontro agli uffici scolastici regionali (USR) proponendogli l'emanazione di una corrispondente nota d'istruzioni agli uffici provinciali territoriali, che assicuri omogeneità di trattamento su tutto il territorio nazionale, sia per chi ha fatto un esposto, sia sulla base di una semplice valutazione.

Tra i soggetti destinatari della nota sono ricompresi anche i collaboratori scolastici (art. 59 CCNL), collocati in posizione utile nelle graduatorie provinciali o d'istituto.

In considerazione proprio del ritardo nella procedura di transito dei docenti inidonei il Ministero ha ravvisato l'opportunità, in sede di conciliazione con gli Uffici scolastici territoriali, a riconoscere ai fini giuridici tale punteggio e consentire in tal modo di poterlo inserire per il concorso dei 24 mesi. Il personale ATA in questione avrà così l'opportunità di aggiornare i propri punteggi anche sulla base di ciò che è stato riconosciuto ai fini giuridici.

Prosegue intanto il nostro impegno affinché venga chiarito da parte del Ministero il trattamento economico da corrispondere in caso di assenza per malattia del personale nominato su posti fino all'avente diritto (art. 40 comma 9 L. 449/97). Ci stiamo battendo affinché al personale debba spettare il trattamento economico e il mantenimento del posto alle condizioni previste per i supplenti annuali/ temporanei fino al 30 giugno.

Questa convinzione si basa sul fatto che l'art. 40, nel limitarsi a disciplinare la competenza al pagamento della retribuzione attribuendola agli uffici del Tesoro, assimila in tal modo tali incarichi a quelli su posti annuali fino al termine delle attività didattiche. La tipologia di posto ricoperto con nomina fino all'avente diritto è un posto vacante e disponibile, da cui comunque l'equiparazione ai supplenti annuali anche per l'individuazione delle norme di CCNL applicabili.

Procediamo con continuità nel nostro impegno per dare tutte le risposte necessarie a [restituire i diritti e dignità alla professione Ata](#). In questa direzione vanno le campagne vertenziali e sindacali, a partire dalla [manifestazione del 10 aprile 2013](#).

Mobilità scuola 2013-2014: aggiornati i Bollettini Ufficiali delle scuole statali

On-line sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Sul sito del MIUR sono stati pubblicati i **Bollettini Ufficiali** con l'elenco delle **scuole statali** di ogni ordine e grado, utili ai fini della presentazione delle **domande di mobilità** relative all'a.s. 2013/2014:

- per il personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario;
- per il personale docente ed educativo.

[Vai al sito](#)

Contenuti Correlati

- [Mobilità scuola 2013/2014](#)
- [Vademecum FLC CGIL sulla mobilità del personale della scuola a.s. 2013-2014](#)

Utilizzazioni scuola 2013-2014: avviata la trattativa per il rinnovo del Ccni

Si prevede un fitto calendario di incontri e la chiusura della trattativa entro fine aprile.

Si è avviata in questi giorni la **trattativa al MIUR per il rinnovo del Ccni sulle utilizzazioni del personale della scuola per il 2013-2014**. Le parti hanno fissato un fitto calendario di incontri ed hanno condiviso l'obiettivo di concludere la trattativa **entro fine aprile**. Questo perché, nonostante i tempi immotivatamente lunghi che da tempo sono necessari per avere l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva, si vorrebbe consentire prima possibile la presentazione delle domande.

La FLC CGIL ha auspicato la rapida conclusione della trattativa, ma ha anche segnalato l'esigenza di **ridiscutere alcune parti specifiche del vecchio contratto**.

Tra queste, in particolare, le modalità di utilizzo degli **esuberanti**, la situazione specifica dei **DSGA** (in relazione al dimensionamento della rete scolastica, alla perdita di titolarità nelle scuole sottodimensionate con conseguente esubero in alcune province ed al problema della sostituzione nei posti vacanti per tutto l'anno) e l'utilizzo dei docenti nei licei musicali e coreutici.

La trattativa riprenderà dopo le festività pasquali.

Gli ultimi articoli di marzo 2013

[Editori contro Profumo: "Gli istituti non hanno sufficienti dotazioni tecnologiche"](#)

28/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: Gli editori negano di aver siglato un accordo con il ministro Profumo, anzi sostengono di avere detto al ministro di ritenere il decreto "inapplicabile"

[Libri digitali, aspra polemica editori-Profumo](#)

28/03/2013 **Tuttoscuola**: L'Aie, Associazione italiana editori, alza ulteriormente il tiro contro il decreto ministeriale che dispone di adottare dall'anno scolastico 2014-2015 solo libri nella versione digitale o mista...

[Le anime perse dell'università. L'università italiana alla ricerca di maestri](#)

28/03/2013 Mentre il mondo cerca strade nuove e le culture meno occidentali si affermano, noi ci balocchiamo difensivamente intorno ai temi del valore degli h-index, facciamo guerre di posizione sul numero e la qualità delle pubblicazioni in riviste più o meno reputate, pensiamo di risolvere i problemi della valutazione approntando qualche chilo di questionari la cui compilazione demenziale demanda il compito a quelli stessi che dovrebbero essere valutati

[Addio ai libri solo cartacei a scuola](#)

27/03/2013 **La Stampa**: Il ministro Profumo ha firmato il decreto che prevede l'uso dei libri digitali dal 2014/15

[Tfa speciali, prove non selettive a giugno e punteggio in graduatoria dimezzato](#)

27/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: Lo ha detto il capo dipartimento, Lucrezia Stellacci, attraverso un'intervista a Vita: la differenza di punteggio rispetto ai Tfa normali, voluta per non danneggiare i precari più giovani.

[Il grande balzo all'indietro: perché l'istruzione è stata liquidata in Italia](#)

26/03/2013 **il manifesto**: Dieci miliardi di tagli al bilancio di scuola e università tra il 2008 e il 2012.

[Tutti al liceo. Le iscrizioni scolastiche e l'Italia che cambia](#)

26/03/2013 Di Marina Boscaïno

[Tagli all'istruzione targati Gelmini: 10 miliardi e 100 mila cattedre in meno](#)

26/03/2013 **il manifesto**: SCUOLA Uno studio della Commissione Ue: -10,4% di fondi dal 2010

[Il balletto dell'anno in meno](#)

26/03/2013 **ItaliaOggi**: Il ministero convoca i sindacati per l'annuncio, poi la smentita a mezzo comunicato. Pronti i decreti di sperimentazione, in pole la Lombardia

[Presidi in rivolta: «Non possiamo fare gli alcol test»](#)

26/03/2013 **La Stampa**: Dopo la sanzione a un collega di Cuneo

[Abilitazioni speciali sì, ma a rate. E con punteggi inferiori](#)

26/03/2013 **ItaliaOggi**: I corsi riguardano circa 75 mila aspiranti docenti. fioccano le contestazioni: condizioni discriminatorie

[Ferie da pagare ai precari, ministero e sindacati ai ferri corti](#)

26/03/2013 **ItaliaOggi**: Viale trastevere anticipa: nessuna monetizzazione già quest'anno. le sigle: pronte a fare ricorso

[Al via le nuove scuole serali](#)

26/03/2013 **ItaliaOggi**: Sperimentazioni da settembre. Ugolini: titolo di studio per tutti

[Gli organici al tempo delle vacche magre!](#)

26/03/2013 **ScuolaOggi**: di Pippo Frisone

[Abbandoni e livelli di istruzione, si allarga la forbice Nord-Sud](#)

26/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: In Campania un giovane su tre lascia gli studi e non lavora; in Sicilia il 14,6% abbandona al primo superiore; in entrambe le regioni non arriva alla maturità il 30%. E per i 15enni calabresi è emergenza competenze

[Sì ai cellulari in classe La svolta «fai da te» della scuola americana](#)

25/03/2013 **Corriere della sera**: Strumenti informatici: «Portateli da casa»

[Quasi 200 mila i laureati disoccupati](#)

25/03/2013 **Il Messaggero**: Le cifre dell'Istat: solo nell'ultimo anno un aumento del 35 %

[Scuola, via ai tirocini per i precari](#)

25/03/2013 **Il Messaggero**: Un percorso speciale per i precari della scuola che possa dare loro l'abilitazione all'insegnamento. Il provvedimento riguarderà di fatto almeno 75mila supplenti

[Profumo: «Non è una sanatoria, ma un'opportunità»](#)

25/03/2013 **Il Messaggero**: «I tempi sono dovuti alla lunghezza delle procedure necessarie. È un provvedimento cui pensavo da tempo. Dopo un'analisi attenta mi sono convinto che sia la soluzione migliore per quelle centomila persona che lavorano nella scuola non abilitate».

[Istat: sono 200 mila i dottori disoccupati](#)

25/03/2013 **La Stampa**: Se la laurea non basta

["Scelte molto concrete Ora le opportunità valgono più del liceo"](#)

25/03/2013 **La Stampa**: Ivanhoe Lo Bello, Confindustria. "Ma c'è forte diversificazione geografica legata ai distretti industriali delle regioni"

[Lingue e laboratori ecco che cosa vogliono gli studenti del futuro](#)

25/03/2013 **La Stampa**: Le iscrizioni alle superiori per il prossimo anno vedono in testa licei linguistici e scientifici applicati (senza latino). Il ministro Profumo: "C'è un aspetto positivo della crisi, il territorio e la ricerca fanno emergere le nuove specializzazioni"

[Tagli all'istruzione, l'Ue contro l'Italia](#)

25/03/2013 **la Repubblica**: Uno studio della Commissione europea rivela che tra i 27 il nostro è il Paese che ha ridotto di più i bilanci del settore: -10,4% tra il 2010 e il 2012.

[Profumo: "Sperimentiamo l'abbreviamento del percorso scolastico"](#)

24/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: Ennesima proposta semplicistica del Ministro che forse non ha neppure fatto una analisi completa della questione. L'idea di "sperimentare" la riduzione del percorso scolastico appare molto contraddittoria e pressochè impossibile da realizzare

[Scuola, le prove di valutazione non possono essere un totem](#)

24/03/2013 **l'Unità**: Benedetto Vertecchi .

[Uno stato d'animo. Una potatura tardo-invernale](#)

24/03/2013 di Giordano Mancastroppa

[Una cronaca. Così si affondano le scuole](#)

24/03/2013 di Gianluca Santangelo

[Facciamo i conti. Aumenta la complessità e diminuiscono i finanziamenti](#)

24/03/2013 di Mario Piemontese

[Fondo d'Istituto e autonomia scolastica](#)

24/03/2013 di Marina Boscaino

[Partono i TFA speciali](#)

24/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: La firma del ministro sui provvedimenti dovrebbe arrivare il 23 marzo. In modo da far approdare il testo definitivo in Gazzetta Ufficiale prima di Pasqua.

[Scuola pubblica: l'impronta di Profumo a fine legislatura](#)

24/03/2013 **Il Fatto Quotidiano**: di Marina Boscaino

[Ipotesi diploma in 12 e non più in 13 anni.](#)

23/03/2013 **la Repubblica**: Dopo un incontro le organizzazioni dei lavoratori della scuola insorgono: viale Trastevere intende avviare una sperimentazione in una decina di istituti. "Una follia che non ha fondamento logico e partirebbe senza confronto". Il dicastero smorza: "Riflessione necessaria, ma mai entrata in agenda"

[Ce lo chiede l'Europa: aumentare gli investimenti nella scuola](#)

23/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: L'Italia è tra i paesi Ue la "maglia nera" che, sotto la pressione della crisi, tra il 2010 e il 2012 hanno effettuato i tagli più pesanti al bilancio della scuola.

[Sperimentare l'uscita dalla scuola a 18 anni: chiarito il mistero del ministero](#)

23/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: Si tratta di una sperimentazione di tre tipologie di percorso per accorciare di un anno il curriculum scolastico

[Docenti inidonei, firmato il decreto che li fa diventare Ata](#)

23/03/2013 **Tuttoscuola**: La Flc-Cgil parla di "decreto della vergogna"

[Europa, l'Italia primeggia nei tagli all'istruzione](#)

23/03/2013 **Tuttoscuola**: È quanto emerge da uno studio realizzato a cura della Commissione Ue

[Pennac: "Cari prof, dovete insegnare l'ignoranza"](#)

23/03/2013 **la Repubblica**: "Oggi abbiamo bisogno di veri pedagoghi da contrapporre ai demagoghi"

[Un pacchetto-emergenza per università e ricerca](#)

22/03/2013 **l'Unità**: Marco Mancini Presidente Conferenza Rettori

[Test ingresso licei, dalla scuola pubblica della Costituzione a quella a numero chiuso](#)

22/03/2013 **Il Fatto Quotidiano**: di Marina Boscaino

[Firmato il decreto per il personale inidoneo e l'itp](#)

22/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: La FLC darà mandato ai propri uffici legali di avviare il contenzioso e nei prossimi giorni darà conto delle iniziative di mobilitazione che verranno avviate per bloccare l'attuazione del decreto

[Ugolini: tra un anno e mezzo avremo la nuova istruzione per gli adulti](#)

21/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: Il 20 marzo si è insediato il comitato tecnico nazionale per definire l'attuazione del regolamento sui centri provinciali istruzione (CPIA) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15 febbraio scorso

[Iscrizioni alle superiori, il Miur invita a non selezionare i migliori](#)

21/03/2013 **Tuttoscuola**: "Poiché tutti devono essere rappresentati e accolti nella scuola pubblica, questa opportunità va tutelata. Per questo alle scuole è stato raccomandato di scegliere secondo criteri non parziali".

["Non c'è democrazia senza istruzione": il Pd rilancia il problema di "Quota 96"](#)

21/03/2013 **La Tecnica della Scuola**: Il Partito democratico riprende nel suo sito internet tutta la problematica relativa alla scuola con tutti gli impegni che in campagna elettorale ha preso.

27 marzo 2013

“

Se la terza economia della zona euro non riuscirà a rilanciare la crescita e a generare nuova occupazione, non solo gli italiani perderanno le speranze, ma anche i loro vicini perderanno la pazienza

The Economist

26 marzo 2013

“

Che futuro può esserci per quel minore ogni 4 che vive sulla soglia della povertà, o per uno degli 800.000 che ha interrotto gli studi, o per uno dei 314.000 che non ha mai usato un pc o visto un film?
Valerio Neri Save the Children Italia

25 marzo 2013

“

Essere eletti non significa fare un atto di testimonianza delle proprie idee: significa far succedere cose, decidere. Il rischio altrimenti è che si spalanchino le porte alla solita «democrazia dei furbi».
Nadia Urbinati

24 marzo 2013

“

Israele da un lato è un Paese pieno di vita, creativo, ricco di idee; dall'altro è un Paese in coma da 45 anni, incapace di guardare negli occhi la realtà che crea ogni giorno nei Territori occupati e che lo fa precipitare nel disastro
David Grossman

23 marzo 2013

“

Non piangete per Cipro: piangete per tutti noi che viviamo in un mondo i cui leader sembrano determinati a non imparare mai nulla dai grandi disastri che accadono

Paul Krugman

22 marzo 2013

“

È da qui che inizia la pace: non solo dai progetti dei governanti ma dal cuore dei popoli, non solo da un processo pianificato ma dai rapporti quotidiani tra coloro che vivono insieme in questa terra.
Barack Obama, discorso agli studenti di Gerusalemme

